



In data 28 ottobre 2009 la C.I.A - Confederazione Italiana Agricoltori e la A.N.P. - Associazione Nazionale Pensionati - sede di Gioia del Colle - hanno depositato presso il protocollo del nostro Comune una **lettera aperta**, indirizzata ai sindaci del Distretto Socio Sanitario 13, ai Capi Gruppo Consiliari e al Direttore del Distretto, in cui invitavano il Sindaco capofila del Distretto Socio Sanitario - Piero Longo - a voler convocare il Comitato dei Sindaci per procedere alla predisposizione del **Piano Attuativo Territoriale (PAT)** e delle politiche assistenziali più adeguato ai reali bisogni della collettività e, successivamente, dopo aver monitorato e verificato la concreta applicazione delle politiche socio-sanitarie ed assistenziali, ad attivare i tavoli di concertazione comunali permanenti tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali, di categoria, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, presenti sul territorio. Richiesta a tutt'oggi ancora inevasa.

LETTERA APERTA - Ai Signori Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 13

Oggetto: politiche sociali, sanitarie, assistenziali - anziani

La legge Regionale n. 19/2006, La legge Regionale n. 25/2006, il Piano Regionale di Salute 2008/2010, il Piano Attuativo Locale, il Piano Attuativo Territoriale, sono gli strumenti legislativi della nuova programmazione regionale in materia di salute che dovrebbero determinare la svolta storica della politica socio-sanitaria in Puglia.

PURTROPPO DOBBIAMO CONSTATARE CHE AD OLTRE TRE ANNI DALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE 25/06 NON SI SONO ANCORA VISTI RISULTATI CONCRETI.

L'Associazione Nazionale Pensionati della C.I.A. condivide le linee programmatiche previste dalla legislazione regionale e su questi temi ha presentato all'attenzione dei Sindaci, pubbliche assemblee, le proposte relative alle politiche socio-sanitarie per l'attuazione dei programmi dei distretti socio-sanitari.

In particolare:

- **il rilancio della prevenzione primaria e secondaria;**
- **il potenziamento dell'assistenza integrata domiciliare;**
- **la rilevazione dei reali bisogni e delle esigenze degli anziani attraverso un accurato monitoraggio,**
- **la continuità dell'assistenza nell'arco delle 24 ore e per tutti i sette giorni della settimana;**
- **la garanzia delle cure domiciliari evitando quanto più è possibile i ricoveri ospedalieri;**
- **l'attivazione delle Unità Territoriali di Assistenza Primaria;**
- **la centralità del Medico di Famiglia quale punto di riferimento dei bisogni di salute dei cittadini;**
- **l'abbattimento delle liste di attesa;**
- **l'applicazione della convenzione relativa alle cure dentarie;**

- **l'elaborazione, da parte degli Enti Locali, di politiche sociali che tengano anche conto di sgravi fiscali ed esenzioni tributarie in favore degli anziani.**

L'A.N.P. – C.I.A. è consapevole della gravità della crisi che stiamo attraversando e del rischio che venga pagata solo dalle categorie più deboli e dagli anziani; considera prioritario garantire una migliore qualità della vita ai cittadini della terza età, evitandone l'isolamento e la solitudine; **ritiene necessario ed indispensabile riprendere con forza la discussione su questi temi, insieme**

ai responsabili del Distretto Socio Sanitario

, per accelerare l'attuazione della programmazione socio sanitaria ed assistenziale, iniziando dalla elaborazione del Piano Attuativo Territoriale di cui si deve ancora dotare il Distretto Socio Sanitario.

A questo proposito invita il Sindaco capofila del Distretto Socio Sanitario a voler convocare il Comitato dei Sindaci, previsto dall'art. 4 della legge 25/06, affinché, tutti insieme, e con il contributo determinante del Direttore del Distretto Socio Sanitario, si proceda alla predisposizione del Piano Attuativo Territoriale e delle politiche assistenziali.

Invita, quindi, i Sindaci a voler attivare, insieme alla Direzione del Distretto Socio Sanitario, i tavoli di concertazione comunali permanenti, previsti dall'art. 4 della legge 19/06, tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali, di categoria, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, presenti sul territorio, **affinché si elabori un P.A.T. quanto più adeguato ai reali bisogni della collettività e, successivamente, venga monitorato e verificata la concreta applicazione delle politiche socio-sanitarie ed assistenziali.**

Inoltre, l'AN.P. – C.I.A, chiede al Sindaco Capofila del Distretto Socio Sanitario un incontro per discutere e concretizzare le iniziative necessarie per l'elaborazione e l'attuazione del Piano Attuativo Territoriale

L'A.N.P. – C.I.A. è costantemente impegnata in una campagna di informazione per sensibilizzare i cittadini su questi temi e renderli protagonisti della svolta storica del sistema socio-sanitario pugliese, per superare il divario tra Nord e Sud e garantire il diritto alla Salute sancito dalla Costituzione.

LETTERA DELLA C.I.A. SULLE POLITICHE SOCIALI

Scritto da La Redazione
Venerdì 08 Gennaio 2010 02:57

Confidiamo nel ruolo decisivo degli Enti Locali, come previsto dalla legge 25/06, per la realizzazione della riforma socio-sanitaria, per una migliore qualità della vita e della salute dei cittadini.